



COMUNE DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.
(Provincia di Pordenone)

Delibera n. 48
del 21-11-2024

DUPLICATO

informatico di documento informatico

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta Straordinaria - Pubblica - Prima convocazione

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CORDENONS AL 31.12.2023.I.E.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **18:52**, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto sopra specificato, sono presenti:

Delle Vedove Andrea	P	Errico Salvatore	A
Zancai Loris Ved. Mucignat	P	Gardonio Valter	A
Gobbo Andrea	P	Favret Gloria	P
Buna Lucia	P	Rodini Ilaria	A
Quas Elio	P	Cerrone Matteo	P
Perfetto Marco	P	Cengarle Emma	P
Callegari Alessandro	P	Cervesato Matteo	P
Scian Aldo	P	Pasin Paola	P
Serio Andrea	P	Baletti Mauro	P
De Piero Silvia	P	De Roia Raffaello	P
Netto Giuseppe	P	Peresson Paolo	A
Bigaran Giacomo	P	Biason Gianpaolo	P
Martin Anna	P		

Presenti n. 21, Assenti n. 4

E' presente, altresì, l'Assessore esterno:

Scalon Sara	P
-------------	---

Svolge le funzioni di Segretario Chiesa Gennj.

Constatato il numero legale, assume la presidenza il Signor Quas Elio che pone in discussione l'argomento sopraindicato.

L'Assessore al Bilancio Gobbo Andrea relaziona sull'argomento in oggetto;

Interviene il Consigliere Cerrone Matteo.

(La discussione, in formato audio MP3, è conservata agli atti del Comune. La registrazione della seduta è inoltre visibile online, in formato video, sul canale YouTube)

Quindi, non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede che "fermo quanto previsto dall'art. 24 comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi sull'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione [...]";

- l'art. 24 comma 1 aveva disposto la "revisione straordinaria delle partecipazioni" alla data del 30/09/2017, prescrivendo l'adozione di misure di razionalizzazione con riguardo a quelle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, non riconducibili a determinate categorie (art. 4) o non soddisfacenti determinati requisiti (art. 5 c. 1 e 2) ovvero, infine, rientranti nelle ipotesi di cui all'art 20 c. 2 TUSP; in tali casi alle Amministrazioni era imposta la dismissione della partecipazione, che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell'esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5);

- con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo - a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria potranno venire mantenute (senza la surriferita penalizzazione) fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

- ex art. 20 comma 3 l'analisi sull'assetto complessivo e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno **con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente** e devono essere trasmessi alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) ed alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia;

Atteso che, fermo restando quanto sopra indicato, è possibile mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, T.U.S.P. e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quali di seguito riportate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione

di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, in deroga al comma 1 del suddetto art. 4 del T.U.S.P., aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio;

Tenuto conto, altresì, che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 10 del 23/10/2017 e n. 54 del 02/11/2017 con le quali il Consiglio comunale ha adottato il piano di "Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune" prevedendo:

- 1) il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le società GEA S.p.A.;
- 2) l'alienazione della partecipazione nella società ATAP S.p.A., la dismissione della partecipazione in Sistema Ambiente S.p.A. e la liquidazione della società STU Makò S.p.A.;

- C.C. n. 64 del 21/11/2018 mediante la quale il Consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2017 che ha confermato la dismissione:

1) della partecipazione nella società ATAP S.p.A. con una tempistica che tenesse conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea per il TPL indetta dalla Regione;

2) della società LTA S.p.A. mediante recesso una volta definito il contenzioso in essere tra il Comune e la partecipata in merito al recesso stesso;

- C.C. n. 3 del 17/02/2020, mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2018;

- C.C. n. 48 del 21/12/2020 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2019;

- C.C. n. 50 del 20/12/2021 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2020;

- C.C. N. 52 del 21/12/2022 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la revisione periodica e la razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2021;

- C.C. N. 60 del 18/12/2023 mediante la quale il consiglio comunale ha effettuato la revisione periodica e la razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons alla data del 31/12/2022;

Tenuto conto che l'attuazione delle misure previste necessiterà, per alcuni passaggi, di ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale, nonché l'adozione di specifici provvedimenti da parte della Giunta e del competente responsabile del Comune secondo le rispettive competenze;

Dato atto che la mancata adozione del Piano di razionalizzazione periodica, come previsto dall'art. 20, comma 7, del T.U.S.P., comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di Euro 5.000,00 a un massimo di Euro 500.000,00 salvo l'eventuale danno erariale rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, nonché la perdita dei diritti sociali nei confronti della società, visto il richiamo al comma 5 dell'art. 24 del T.U.S.P.;

Rilevato che la sanzione sopra indicata si applica altresì in caso di omessa relazione sull'attuazione delle misure deliberate ovvero di omesso invio delle relative comunicazioni alla Corte dei Conti e al MEF (deliberazione n. 27/SEZUT/2017/FRG, par. 1.4.5);

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo;

Visto il piano di revisione periodica e razionalizzazione di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento ritenendolo conforme alle proprie decisioni;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 TUEL, in ordine alle regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione

n.21 voti favorevoli - unanimità

espressi per alzata di mano dai 21 componenti presenti

DELIBERA

1) di dare atto delle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche in ordine ai contenuti motivazionali, come richiesto dall'art. 3 della legge 241/1990;

2) di approvare il piano di revisione periodica e razionalizzazione di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento ritenendolo conforme alle proprie decisioni;

3) di incaricare gli organi ed il responsabile interessato, secondo le rispettive competenze, di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

4) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Cordenons.

Dichiara, con successiva unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano dai n.21 componenti il Consiglio, il presente provvedimento immediatamente

eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

<p>Il Responsabile Area Servizi Finanziari</p>	<p>PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.</p> <p>12-11-2024</p> <p>Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA</p>
<p>Il Responsabile Area Servizi Finanziari</p>	<p>PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.</p> <p>12-11-2024</p> <p>Il Resp.le dell'Area LOVATO MARIA ELENA</p>

Il Presidente
F.to Quas Elio

Il Segretario Generale
F.to Chiesura Gennj

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale per giorni 15 consecutivi dal 26-11-2024 al 11-12-2024.

Si attesta altresì che le stessa è stata comunicata il 26-11-24 ai Capigruppo Consiliari.

Cordenons 26-11-2024

Attestato di Esecutività

Ai sensi dell'art.17, co. 12, LR 17/2004 si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21-11-2024 a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante.

Cordenons 26-11-2024

Duplicato informatico
Cordenons 26-11-2024

Il Resp.le Servizio Segreteria
Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTA' DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

AREA SERVIZI FINANZIARI

PIANO DI REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CORDENONS AL 31 DICEMBRE 2023

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il piano di razionalizzazione delle partecipate è un adempimento di ricognizione e censimento dei soggetti in cui gli Enti Pubblici, territoriali e non territoriali, detengono partecipazioni; tale adempimento ricorre ogni anno ed ha scadenza al 31 dicembre.

L'obbligo di procedere alla pratica di ricognizione e censimento delle partecipate prende avvio nell'esercizio 2017, anno in cui le Amministrazioni Pubbliche dello Stato sono state chiamate a adoperare una revisione straordinaria dei propri soggetti partecipati.

L'art. 24 del TUSP (D.L. 19 agosto 2016, n. 175) infatti prevede che *"ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

L'obiettivo principale della riforma che ha condotto all'introduzione del sopracitato art. 24 del TUSP era dare avvio ad un procedimento di snellimento e razionalizzazione delle partecipazioni delle PA, le quali in passato erano spesso coinvolte nell'amministrazione di società o enti strumentali non **strettamente necessari all'esercizio delle finalità istituzionali**. A tal proposito, è di fondamentale importanza la previsione dell'art. 5 del TUSP, il quale ha effetti in tutti i casi di nuove acquisizioni/costituzioni di partecipate.

L'art. 5 del TUSP prevede che: (l'atto di acquisizione/costituzione di una nuova partecipata) *"deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa."*

Dopo un primo esercizio di introduzione straordinaria dell'adempimento, lo stesso è entrato a regime ed ha attualmente scadenza annuale.

L'art. 20 del TUSP, infatti, prevede: *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."*

Il comma 2 dell'art. 20 TUSP sarà oggetto di analisi specifica in un articolo successivo. Tale norma contiene i parametri da analizzare per ciascun soggetto partecipato al fine di deliberarne il mantenimento nella compagine di partecipazioni oppure la dismissione.

Soggetti obbligati ad approvare il piano di razionalizzazione delle partecipate

I soggetti obbligati alla redazione e trasmissione dei piani di revisione periodica delle partecipate sono quelli indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.

In particolare, l'**art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001**, prevede che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale, l'agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (Aran) e le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al Coni”*.

L'adozione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipate è obbligatoria per tutte le PA che detengano partecipazioni; l'osservazione degli obblighi e delle scadenze è fondamentale per non subire l'applicazione di sanzioni.

A tal proposito il comma 7 dell'art. 20 TUSP prevede che: *“La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti.”*

Informazioni da inserire nel piano e modalità di comunicazione

In aderenza all'art. 20, comma 2, del TUSP, i piani di razionalizzazione periodica sono corredati di un'apposita relazione tecnica contenente specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione delle manovre ivi previste.

Le informazioni da includere all'interno del piano devono prendere in analisi:

1. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 (norma, come analizzato nei paragrafi precedenti, che impone il presupposto della stretta inerenza delle partecipazioni societarie detenute da enti pubblici alla rispettiva missione istituzionale);
2. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. necessità di aggregazione di società.

Il successivo comma 3 dell'art. 20 in esame precisa che i provvedimenti di razionalizzazione periodica vanno adottati **entro il 31 dicembre di ogni anno** con riferimento alla situazione del 31 dicembre del precedente anno (in ottemperanza all'art. 26, comma 11, del medesimo decreto legislativo).

I provvedimenti di razionalizzazione, oltre a essere trasmessi alla **banca dati** istituita ai sensi del citato articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito dalla legge n. 114 del 2014, vanno resi disponibili alla **struttura di monitoraggio, indirizzo e controllo individuata, all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in ragione dell'articolo 15 del Testo unico, nonché alla sezione di controllo della **Corte dei Conti** competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

L'art. 20, comma 4, dispone che, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una **relazione sull'attuazione**, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla citata struttura di

monitoraggio e indirizzo costituita all'interno del Ministero dell'economia e delle finanze e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

In sintesi, l'amministrazione comunale deve effettuare un'analisi sull'assetto complessivo delle società dirette di cui il Comune è socio e di quelle indirettamente controllate e adottare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziandone i risultati conseguiti.

Gli atti di ricognizione ed eventuale razionalizzazione sono adottati entro il 31 Dicembre di ogni anno e trasmessi telematicamente come sopra rappresentato.

Ciò premesso, è stata redatta una scheda riassuntiva delle partecipazioni detenute dal Comune di Cordenons con riferimento alla data del 31.12.2022 e la presente relazione che evidenzia lo stato dell'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione.

2. I PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE POSTI IN ESSERE DALL'ENTE

L'art. 24 D. Lgs. 175/2016 aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, finalizzata alla loro razionalizzazione. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base della successiva revisione periodica delle partecipazioni, prescritta dall'art. 20 D. Lgs. 175/2016. La revisione straordinaria ha costituito, a sua volta, un aggiornamento dell'analogo piano di razionalizzazione adottato dal Sindaco ai sensi della L. 190/2014, c. 611 e ss.

Si riportano pertanto sinteticamente gli atti adottati dal Comune:

N. e data	Oggetto del provvedimento	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
C.C. 49 del 13/07/2015	<p>Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) - art. 1 commi 611 e 612: razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Cordenons. Azioni:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: Mantenimento della partecipazione nelle more dell'aggiudicazione della gara regionale per il servizio.</p> <p>G.S.M. S.p.A.: Dismissione della partecipazione mediante cessione delle azioni alla società stessa in quanto non sussiste un legame stretto con le competenze istituzionali del Comune ed inoltre la marginalità della partecipazione (2,00%) non è idonea a consentire un'effettiva e corretta possibilità di intervento nella definizione delle strategie e nel governo della società.</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: Mantenimento della partecipazione sino alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati dal nuovo CDA; in subordine dismissione della partecipazione o scioglimento della società in caso di perdurante mancanza di finanziamenti alla società per la realizzazione dell'oggetto sociale da effettuarsi entro l'approvazione del bilancio al 31/12/2015.</p> <p>SISTEMA AMBIENTE S.r.l.: Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house.</p> <p>G.E.A. S.p.A.: Mantenimento della partecipazione in quanto affidataria servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale - società in house.</p>	art. 1 commi 611 e 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015)
C.C. 11 del 31.03.2016	<p>legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015) - art. 1, comma 612, 3^a alinea: relazione sui risultati conseguiti derivanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal comune di Cordenons. Risultati:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: La società ha presentato domanda di partecipazione alla Gara per l'affidamento dei servizi automobilistici di trasporto di</p>	art. 1 co. 611 e 612 della L. 190/2014 (legge di

	<p>persone urbani ed extraurbani e dei servizi marittimi di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia. A seguito delle sentenze del Consiglio di Stato, limitatamente all'introduzione della facoltà di acquisto del parco rotabile utilizzato per lo svolgimento degli attuali servizi di Trasporto Pubblico Locale/TPL, la Regione ha modificato il Bando già pubblicato e fissato un nuovo termine per la presentazione delle offerte al 21 marzo 2016. Nel contempo la Regione ha autorizzato le Province, in qualità di sottoscrittrici degli attuali contratti di TPL, alla proroga dei contratti in essere al fine di consentire la continuità dei servizi nel corso delle procedure di Gara. È stata fissata anche una nuova data per la prima seduta pubblica della Commissione Giudicatrice al 4 aprile 2016. Alla luce delle modifiche legislative ed in itinere nel comparto delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni (cosiddetti decreti Madia) e allo scopo di razionalizzare l'efficienza della governance della società, l'assemblea delibererà a breve anche le modifiche allo Statuto principalmente nei seguenti campi: - assetto societario: allo scopo di rendere possibile apporti di capitale privati; - organo amministrativo: allo scopo di rendere possibile la nomina dell'Amministratore Unico; - direzione: facoltà e non obbligo di nomina del Direttore Generale. Alla luce delle predette considerazioni la società viene mantenuta nelle more dell'esito della gara.</p> <p>G.S.M. S.p.A.: Il Comune ha provveduto alla cessione delle proprie quote. In data 18 giugno 2015, presso lo studio del notaio Gerardi in Pordenone, è stata apposta la firma per girata mediante la quale la società ha acquistato azioni proprie.</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: In data 13 gennaio 2016 l'assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale per coprire le perdite accumulate ammontanti ad arrotondati € 2.862.594. In data 27 gennaio l'assemblea dei soci ha deliberato di sciogliere la società per sopravvenuta impossibilità di realizzare l'oggetto sociale e di porla in liquidazione, ai sensi degli artt. 2484 e seguenti del C.C.. L'assemblea ha dato mandato ai liquidatori di procedere alla liquidazione tramite assegnazione ai soci dei beni in natura con preventiva o contestuale soddisfazione dei diritti dei creditori.</p>	<p>stabilità per il 2015)</p>
<p>C.C. 10 del 23/03/2017 e 54 del 02/11/2017</p>	<p>Revisione straordinaria delle partecipazioni che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: Cessione/alienazione di quote mediante gara ad evidenza pubblica in convenzione con altri enti pubblici soci entro il 2018.</p> <p>SISTEMA AMBIENTE S.r.l.: Dismissione della partecipazione da esercitarsi ai sensi dell'art. 2473, c. 1 C.C. e dell'art. 25 dello Statuto Sociale nei tempi previsti dallo stesso art. 2473 C.C..</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. La procedura di concordato con riserva è stata dichiarata il 22/09/2016. La sua conclusione è stimata entro aprile 2019.</p>	<p>Art. 24 D. Lgs. 175/2016</p>
<p>C.C. 64 del 29/11/2018</p>	<p>Razionalizzazione periodica delle partecipazioni che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: si conferma la dismissione della partecipazione mediante alienazione o conferimento quote alla società di scopo di Friulia S.p.A. ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società.</p>	<p>Art. 20 D. Lgs. 175/2016</p>

	<p>L.T.A. S.p.A.: si conferma la dismissione della partecipazione mediante il recesso da esercitarsi una volta definito l'esito del ricorso contro la decisione del Comune di Cordenons in merito al recesso.</p>	
C.C. 3 del 17/02/2020	<p>Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.</p> <p>È opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.</p> <p>GEA S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.</p> <p>L.T.A. S.p.A.: È confermato il mantenimento della partecipazione.</p> <p>STU MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE: viene confermata la liquidazione della società.</p>	Art. 20 D. Lgs. 175/2016
C.C. 48 del 21/12/2020	<p>Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: È confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.</p> <p>È opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.</p> <p>GEA S.p.A.: La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D. Lgs. 175/2016.</p> <p>LTA S.p.A.: È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società.</p>	Art. 20 D. Lgs. 175/2016
C.C. 50 del 20/12/2021	<p>Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: È confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale. Richiamati i precedenti atti di ricognizione e razionalizzazione, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, è opzionata, ricorrendone i presupposti di legge, la facoltà di cui al comma 5-ter dell'art. 24 TUSP, di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2022.</p> <p>GEA S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.</p> <p>LTA S.p.A.: È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società.</p> <p>PORDENONE FIERE S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.</p>	Art. 20 D. Lgs. 175/2016

C.C. 52 del 21/12/2022	<p>Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: Con deliberazione in data odierna l'Amministrazione comunale ha revocato le precedenti decisioni di dismissione optando per il mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>GEA S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs. 175/2016.</p> <p>LTA S.p.A.: È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: Viene confermata la decisione già assunta di liquidare la società.</p> <p>PORDENONE FIERE S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.</p>	Art. 20 D. Lgs. 175/2016
C.C. 72 del 04/12/2023	<p>Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni che in merito alle partecipazioni ha deliberato:</p> <p>A.T.A.P. S.p.A.: Viene confermato il mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016.</p> <p>GEA S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società: - è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons; - produce un servizio di interesse generale in quanto affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'AUSIR giusta delibera n. 21 del 12/04/2019.</p> <p>L.T.A. S.p.A.: È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).</p> <p>S.T.U. MAKO' S.p.A.: L'assemblea ha autorizzato i liquidatori a provvedere a tutte le operazioni di chiusura della società, inclusa la cancellazione dal Registro Imprese.</p> <p>PORDENONE FIERE S.p.A.: Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.</p>	Art. 20 D. Lgs. 175/2016

Alla luce di quanto esposto si confermano le seguenti decisioni assunte con deliberazione di C.C. n. 72 del 04/12/2023 così riassunte:

- **A.T.A.P. S.p.A.:** Viene confermato il mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016.
- **GEA S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

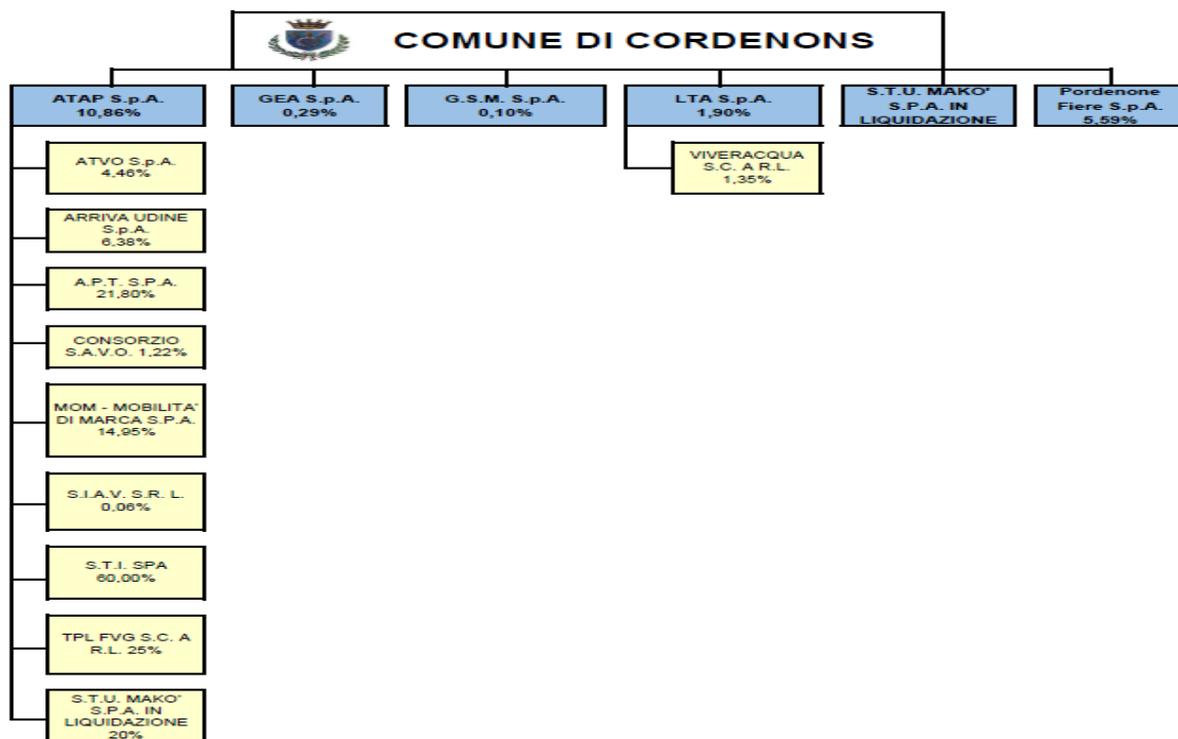
- La società:
- è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons;
- produce un servizio di interesse generale in quanto affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'AUSIR giusta delibera n. 21 del 12/04/2019.
- **L.T.A. S.p.A.:** È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).
- **S.T.U. MAKO' S.p.A.:** La società è stata posta in liquidazione. Il giorno 11/04/2024 risulta cancellata dal Registro delle Imprese.
- **PORDENONE FIERE S.p.A.:** Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.

G.S.M. S.p.A.: In esecuzione alla deliberazione C.C. n. 53 del 21.12.2022 il Comune è diventato socio con l'acquisizione di n. 3 (tre) azioni con una quota pari allo 0,10%.

3. ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Nelle pagine seguenti sono contenute: la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Cordenons, due tavole sinottiche sull'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette e indirette e una scheda per ciascuna società partecipata direttamente, in cui vengono riassunte le informazioni riferite ai parametri di cui all'art. 20 T.U., le attività ed eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza nonché lo stato di attuazione degli indirizzi eventualmente ricevuti, l'indicazione della necessità o meno di misure di razionalizzazione e/o gli indirizzi ed obiettivi orientati ad assicurare l'adempimento degli obblighi ex art. 19 c. 2 nonché a definire misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa ex art. 19 c. 5 TUSP.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE



ASSETTO PARTECIPAZIONI DIRETTE

C.F.	Denominazione	Anno di Costituzione	Settore Ateco	% di partecipazione detenuta direttamente	SOCIETA' IN HOUSE
00188590939	ATAP S.p.A.	1976	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	10,860	NO
91007130932	GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.p.A.	1994	Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.11)	0,288	SI
4268260272	LTA S.p.A.	2014	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua (E.36)	1,896	SI
01569410937	S.T.U. MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	2006	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri (L.68.1)	35	NO
01469190936	G.S.M. S.p.A.	2002	Gestione di parcheggi e autorimesse (52.21.50)	0,10	SI
00076940931	PORDENONE FIERE S.p.A.	1961	Organizzazione di fiere ed eventi 82.30.00	5,14	NO

ASSETTO PARTECIPAZIONI INDIRETTE

C.F.	Denominazione	Anno di Costituzione	Settore Ateco	% di partecipazione detenuta indirettamente	SOCIETA' TRAMITE
84002020273	ATVO S.p.A.	01/07/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,484356	ATAP S.p.A.
02172710309	ARRIVA UDINE S.p.A.	1995	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale	0,692868	ATAP S.p.A.
00500670310	AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A. - S.A.F.	29/12/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,692868	ATAP S.p.A.
00505830315	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.	19/12/1994	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	2,368566	ATAP S.p.A.
02261650275	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI - S.A.V.O.	13/12/1987	Trasporto di merci su strada (H.49.41)	0,132492	ATAP S.p.A.
04498000266	MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	30/12/2011	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (H.49.39.09)	1,62357	ATAP S.p.A.
04021700580	S.I.A.V. - SOCIETA' IMMOBILIARE AUTOTRASPORTO VIAGGIATORI A R.L.	08/10/1981	Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) (L.68.20.01)	0,006516	ATAP S.p.A.
01395020934	S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.r.l.	23/07/1999	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (H.49.39.09)	6,516	ATAP S.p.A.
01569410937	S.T.U. MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	28/02/2006	Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri (L.68.1)	1,846	ATAP S.p.A.
01024770313	TPL FVG SCARL	11/06/2020	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	2,715	ATAP S.p.A.
04042120230	VIVERACQUA SCARL	30/06/2011	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer (461904)	0,025596	LTA S.p.A.

SCHEDE PARTECIPATE

SOCIETA'		ATAP S.p.A.	
Attività svolta:	trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico Per il Comune di Cordenons: la società produce un servizio di interesse generale mediante affidamento, con gara pubblica, da parte di altra P.A.; la materia del TPL, per quanto servizio rilevante sul territorio, ha riservato ai Comuni funzioni marginali di tipo consuntivo, propositivo di servizi aggiuntivi e di realizzazione di infrastrutture (art. 12 della L.R. n. 23/2007).		
Composizione del capitale sociale:	Società mista a partecipazione pubblica maggioritaria: 93,75% soci pubblici (10,86 Comune di Cordenons) 0,06% soci privati 6,19% azioni proprie		
Capitale sociale:	18.251.400 euro		
Patrimonio netto:	45.704.218 euro		
Quota del Comune:	10,86% pari a 19.828 azioni		
Valore della quota del Comune:	nominale:	euro 1.982.102,04	
	rapportata al patrimonio netto:	euro 4.963.478,07	
Numero di amministratori:	n. 5 nominati dall'Assemblea		
Compensi agli amministratori:	122.039 euro		
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 effettivi + 2 supplenti di cui nominati dal Comune di Cordenons: nessuno		
Compensi all'organo di controllo:	36.400 euro		
Numero di dipendenti nel 2023:	224		
Costo del personale:	11.984.003 euro		
Fatturato (CE: A1+A5- contributi)	2023	26.083.853 euro	
	2022	22.116.469 euro	
	2021	24.704.198 euro	
	media	Euro 24.501.306	
Risultato d'esercizio:	2023	3.286.949 euro	
	2022	1.054.594 euro	
	2021	1.271.722 euro	
	2020	2.059.608 euro	
	2019	4.154.051 euro	
	2018	5.935.658 euro	
	2017	3.229.191 euro	
	2016	4.941.294 euro	
Partecipazioni:	<ul style="list-style-type: none"> • TPL FVG s.c.a r.l. 25,00% collegata • APT S.p.A. Azienda Provinciale Trasporti 21,80% collegata • STI Servizi Trasporti Interregionali spa 60,00% controllata • STU MAKO' S.p.A. in liquidazione 20,00% collegata • Mobilità di Marca S.p.A. 14,95% collegata • Arriva Udine 6,38% partecipata • SIAV Soc. immob. Autotrasp. viaggiatori a r.l. 0,06% partecipata • SAVO Consorzio 1,22% partecipata La società detiene azioni proprie.		
Informazioni e report società			
A far data dall'11 giugno 2020 la Società svolge l'attività relativa al servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito di quanto previsto dal Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sottoscritto in data 15 novembre 2019			

tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e TPL FVG S.c.a.r.l., società consortile partecipata dalle quattro aziende esercenti il servizio di TPL regionale:

- 25% - ATAP S.p.A.: Pordenone;
- 25% - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.: Gorizia;
- 25% - Trieste Trasporti S.p.A.: Trieste;
- 25% - Arriva Udine S.p.A.: Udine.

Al termine di un lungo iter detta società è risultata aggiudicataria del nuovo servizio di trasporto regionale per il periodo di 10 anni.

In via residuale, ed in forte contrazione rispetto agli esercizi precedenti all'inizio della pandemia da Covid-19, svolge servizi di noleggio autobus con conducente, servizi di trasporto scolastico ed affini. Marginale è l'attività di produzione di energia elettrica tramite gli impianti fotovoltaici di Via Prasecco n. 58 a Pordenone, e nei depositi di Sacile e di Maniago.

Si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi: deposito di Pordenone Via Prasecco n. 58, di Spilimbergo Via Ponte Roitero n. 2/4, di Claut z.i. Pinedo, di Sacile Viale dei Cipressi n. 10 e di Maniago Via Violis n. 29, oltre alle Biglietterie di Pordenone Piazzale Caduti di Nassiriya e di tutte le missioni di pace n.1 e Vicolo Delle Acque n. 2. La sede legale e gli uffici amministrativi sono a Pordenone in Via Candiani n. 26. Sono altresì in uso aree in Aviano e Sesto al Reghena (di proprietà) e a San Vito al Tagliamento (in concessione).

Si ricorda che il Piano industriale 2017-2020, predisposto dagli Amministratori e approvato dall'Assemblea dei soci del 15 dicembre 2017, prevedeva oltre alla dismissione delle partecipazioni operanti nei settori dei rifiuti (completata nell'anno 2018) anche la dismissione di alcune società operanti nel settore dei servizi di trasporto pubblico locale svolti al di fuori del bacino regionale di utenza.

Nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di dismissione della partecipazione nella società Mobilità di Marca S.p.A. a favore di Autoguidovie S.p.A..

Relativamente all'attività del 2023 si segnala che la gestione è stata caratterizzata da:

- l'incremento del valore della produzione legato sia alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (+744 mila euro) e sia alla voce Altri ricavi e proventi" (+ 904 mila euro);
- l'incremento dei costi operativi con particolare riferimento ai "Costi per godimento di beni di terzi" (+192 mila euro) e "Costi per il personale" (+ 524 mila euro), mentre risultano pressoché invariati sia i "Costi per servizi" (- 84 mila euro) che i "Costi per materie prime-sussidiarie, di consumo e di merci al netto della variazione delle rimanenze" (+2 mila euro) e gli oneri diversi di gestione (+22 mila euro);
- la voce "Ammortamenti e svalutazioni" è sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (- 14 mila euro);
- si rileva il contributo molto positivo della gestione finanziaria, dovuto in particolare alla plusvalenza realizzata sulla partecipazione della collegata MOM S.p.A. (+2,019 milioni euro) e agli utili e interessi derivanti dalle gestioni patrimoniali finanziarie.

La posizione patrimoniale e finanziaria della Società si conferma solida.

Dal punto di vista finanziario si segnala che l'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2023 ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo di euro 3,167 milioni, liquidate per la quasi totalità entro il 31 dicembre 2023.

Il bilancio 2023 si è chiuso con un utile pari ad euro 3.286.949. Il 28 giugno 2024 l'Assemblea ordinaria dei Soci, che ha deliberato la distribuzione di riserve in ragione di euro 11,70 per azione ordinaria ad esclusione delle azioni proprie Al Comune di Cordenons spetta così l'importo complessivo di euro 231.987,60.

Proposta di razionalizzazione:

Viene confermato il mantenimento della partecipazione in ATAP S.p.A. ai fini e per gli effetti degli articoli 4, 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016.

SOCIETA'	GEA S.p.A.
Attività svolta:	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante affidamento diretti <i>in house</i> . Per il Comune di Cordenons: <ul style="list-style-type: none">- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, urbani ingombranti, speciali assimilati agli urbani, urbani pericolosi;

	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta differenziata, selezione e riciclaggio; - spazzamento manuale e meccanizzato della sede stradale, delle relative pertinenze, dei marciapiedi, delle piste ciclabili e pedonali; - gestione centro di raccolta. 	
Composizione del capitale sociale:	Società in controllo pubblico: 96,88% Comune di Pordenone 0,288% Comune di Cordenons 2,561% Altri soci pubblici 0,271% Azioni proprie Convenzione di controllo analogo.	
Capitale sociale:	890.828 euro	
Patrimonio netto:	8.098.669 euro	
Quota del Comune:	0,288%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	2.565 euro
	rapportata al patrimonio netto:	23.324 euro
Numero di amministratori:	Amministratore Unico	
Compensi agli amministratori:	39.652 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 effettivi + 2 supplenti	
Compensi all'organo di controllo:	14.560 euro	
Numero di dipendenti al 31.12.2023:	n. 87	
Costo del personale:	4.645.162 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2023	17.887.958 euro
	2022	12.407.691 euro
	2021	12.584.477 euro
	Media	14.293.375 euro
Risultato d'esercizio:	2023	107.109 euro
	2022	502.689 euro
	2021	1.008.321 euro
	2020	1.071.148 euro
	2019	435.360 euro
	2018	302.902 euro
Partecipazioni:	La società detiene azioni proprie	

Informazioni e report società

La relazione di gestione della società GEA S.p.A. per l'anno 2023 evidenzia i seguenti punti principali:

1. Cambiamenti significativi: Nel 2023, GEA ha affrontato due importanti cambiamenti: il passaggio alla tariffazione diretta per i servizi nei due comuni principali (Pordenone e Cordenons) e l'avvio del servizio di gestione rifiuti urbani (RSU) in 18 nuovi comuni della pedemontana pordenonese. Questi cambiamenti hanno comportato una riorganizzazione interna e notevoli investimenti in attrezzature e tecnologie.
2. Situazione economica: I ricavi da vendite e prestazioni sono aumentati del 43% rispetto al 2022, raggiungendo 17,7 milioni di euro. Tuttavia, l'utile netto è diminuito drasticamente del 78,7%, attestandosi a 107.109 euro a causa di maggiori ammortamenti e oneri finanziari.
3. Investimenti e dinamiche finanziarie: Nel corso del 2023, GEA ha realizzato investimenti significativi, finanziati attraverso nuovi prestiti bancari, che hanno portato a un aumento delle disponibilità liquide di 3,2 milioni di euro. I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono stati negativi, ma quelli dall'attività di finanziamento hanno contribuito positivamente.
4. Andamento della gestione: I servizi di raccolta rifiuti hanno visto una leggera riduzione nella produzione di rifiuti urbani, con un decremento del 5% nel triennio 2021-2023. È stato registrato un aumento del 50% nella raccolta di imballaggi di carta e cartone e un decremento del 30% nella raccolta del rifiuto verde.

5. Gestione del verde pubblico e sensibilizzazione ambientale: GEA ha continuato la gestione del verde pubblico mantenendo standard qualitativi elevati, e ha implementato attività di sensibilizzazione ambientale, con campagne di comunicazione e iniziative nelle scuole.
6. Risorse umane: Il numero di dipendenti è aumentato, passando da 78 a 92 unità. Sono state mantenute tutte le certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza.

In generale, l'azienda ha affrontato un anno di transizione, caratterizzato da importanti cambiamenti gestionali e investimenti, pur mantenendo una solida posizione patrimoniale e gestionale.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economici e finanziari del bilancio di GEA S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Risultati economici:

- Ricavi di vendita e prestazioni: I ricavi hanno raggiunto € 17,75 milioni, con un aumento significativo rispetto ai € 12,4 milioni del 2022.
- Utile netto: L'utile dell'esercizio è stato di € 107.109, in calo rispetto ai € 502.689 del 2022. Questo calo è dovuto principalmente all'aumento degli oneri finanziari e degli ammortamenti.
- Costi di produzione: I costi sono saliti a € 17,6 milioni (rispetto ai € 13,2 milioni nel 2022), con un incremento soprattutto nei servizi (€ 10,2 milioni nel 2023 contro € 6,5 milioni nel 2022).
- Ammortamenti e svalutazioni: Sono aumentati a € 1,29 milioni, riflettendo gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Risultati finanziari:

- Attivo circolante: Ha raggiunto €11,59 milioni, spinto principalmente da un forte aumento delle disponibilità liquide a €5,84 milioni (rispetto a € 2,63 milioni nel 2022).
- Debiti verso banche: Sono cresciuti a €8,5 milioni, con la maggior parte (oltre € 7,2 milioni) esigibile oltre l'anno.
- Patrimonio netto: Il patrimonio netto ammonta a € 8,1 milioni, in aumento rispetto ai € 7,99 milioni del 2022, principalmente grazie all'utile reinvestito.

In sintesi, GEA S.p.A. ha visto una crescita significativa dei ricavi, ma l'aumento dei costi e degli oneri finanziari ha ridotto l'utile netto che per il 2023 si attesta a € 107.109,00.

Proposta di razionalizzazione:

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società:

- è strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons;
- produce un servizio di interesse generale in quanto affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'AUSIR giusta delibera n. 21 del 12/04/2019.

SOCIETA'	LTA S.p.A.																		
Attività svolta:	Livenza Tagliamento Acque S.p.A. è la società per azioni a totale controllo pubblico che gestisce il ciclo integrato delle acque: captazione, sollevamento e distribuzione di acqua potabile e la raccolta ed il trattamento delle acque reflue.																		
Composizione del capitale sociale:	Il Capitale Sociale è detenuto interamente da Comuni ed è ripartito come da tabella che segue: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Comuni soci</th> <th>Numero azioni</th> <th>% azioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>San Michele al Tagliamento</td> <td>3.132.290</td> <td>17,402</td> </tr> <tr> <td>Portogruaro</td> <td>1.985.910</td> <td>11,033</td> </tr> <tr> <td>San Stino di Livenza</td> <td>995.942</td> <td>5,533</td> </tr> <tr> <td>Concordia Sagittaria</td> <td>924.205</td> <td>5,134</td> </tr> <tr> <td>Azzano Decimo</td> <td>924.205</td> <td>5,134</td> </tr> </tbody> </table>	Comuni soci	Numero azioni	% azioni	San Michele al Tagliamento	3.132.290	17,402	Portogruaro	1.985.910	11,033	San Stino di Livenza	995.942	5,533	Concordia Sagittaria	924.205	5,134	Azzano Decimo	924.205	5,134
Comuni soci	Numero azioni	% azioni																	
San Michele al Tagliamento	3.132.290	17,402																	
Portogruaro	1.985.910	11,033																	
San Stino di Livenza	995.942	5,533																	
Concordia Sagittaria	924.205	5,134																	
Azzano Decimo	924.205	5,134																	

	Fossalta di Portogruaro	783.071	4,350
	Pasiano di Pordenone	782.593	4,348
	Annone Veneto	640.049	3,556
	Pramaggiore	640.049	3,556
	Chions	640.049	3,556
	Cinto Caomaggiore	569.242	3,162
	Meduna di Livenza	569.242	3,162
	Pravisdomini	569.242	3,162
	Gruaro	512.008	2,844
	Sesto al Reghena	497.325	2,763
	Teglio Veneto	421.653	2,343
	Porcia	341.338	1,896
	Cordenons	341.338	1,896
	Fontanafredda	341.338	1,896
	Sacile	341.338	1,896
	Brugnera	341.338	1,896
	Prata di Pordenone	341.338	1,896
	Maniago	341.338	1,896
	Cordovado	301.179	1,673
	San Vito al Tagliamento	240.943	1,339
	Caorle	210.824	1,171
	San Quirino	48762	0,271
	Cavasso Nuovo	24.381	0,135
	Fanna	24.381	0,135
	Frisanco	24.381	0,135
	Tramonti di Sotto	24.381	0,135
	Tramonti di Sopra	24.381	0,135
	Vajont	24.381	0,135
	Meduno	24.381	0,135
	Vivaro	24.381	0,135
	Fiume Veneto	9.814	0,055
	Zoppola	7.517	0,042
	San Giorgio della Richinvelda	4.053	0,023
	Valvasone Arzene	3.461	0,019
	San Martino al Tagliamento	1.324	0,007
	Casarsa della Delizia	454	0,003
	Morsano al Tagliamento	180	0,001
	Totale complessivo	18.000.000	100,000
Capitale sociale:	18.000.000 euro		
Patrimonio netto:	57.078.914 euro		
Quota del Comune:	1,896%		
Valore della quota del Comune:	nominale:	341.338 euro	
	rapportata al patrimonio netto:	1.082.216 euro	
Numero di amministratori:	n. 5 di cui nominati dal Comune di Cordenons: nessuno		
Compensi agli amministratori:	55.800 euro		
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 componenti (collegio sindacale)		
Compensi all'organo di controllo:	sindaci 24.880 euro società di revisione 30.099 euro		

Numero medio di dipendenti:	186,85	
Costo del personale:	11.048.302 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2023	35.821.302 euro
	2022	33.814.056 euro
	2021	31.554.181 euro
	media	33.729.846 euro
Risultato d'esercizio:	2023	1.621.474 euro
	2022	915.954 euro
	2021	1.165.395 euro
	2020	534.824 euro
	2019	1.684.557 euro
	2018	3.185.717 euro
	2017	2.236.705 euro
	2016	1.515.748 euro
	2015	1.088.809 euro
Partecipazioni:	Viveracqua: 1,35% 1.424 azioni pari al 1,35% del capitale sociale di totali 105.134 azioni.	

Informazioni e report società

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (LTA) è una società che opera nel settore dei servizi idrici integrati.

Il suo principale ambito di attività riguarda la gestione dell'approvvigionamento, distribuzione e depurazione dell'acqua. LTA serve i comuni situati nelle aree tra i fiumi Livenza e Tagliamento, garantendo la fornitura di acqua potabile, la gestione delle reti fognarie e il trattamento delle acque reflue.

In sintesi, l'obiettivo della società è fornire servizi essenziali di gestione delle risorse idriche in modo efficiente, sostenibile e conforme alle normative vigenti, contribuendo alla tutela ambientale e alla qualità della vita della popolazione servita.

Di seguito si illustrano i principali dati economico-finanziari.

1. Ricavi e Proventi

- **Ricavi delle vendite e prestazioni:** I ricavi derivano dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, ridotti di eventuali resi e sconti. La gestione dei ricavi riflette l'attività principale dell'azienda, evidenziando un'attenzione alla continuità operativa e alla stabilità.
- **Proventi accessori:** Sono stati rilevati nella voce "Altri ricavi e proventi" e includono, tra gli altri, contributi pubblici per stabilizzazione del personale e crediti di imposta su investimenti in beni strumentali.
- **Totale dei ricavi:** Il bilancio evidenzia la somma totale dei ricavi ordinari e straordinari, indicativa di una crescita rispetto all'anno precedente.

2. Costi della Produzione

- **Costi per materie prime e servizi:** I costi di produzione, principalmente per materie prime, sussidiarie, e servizi accessori, ammontano a un totale che si attesta in linea con le esigenze operative, incorporando le spese di trasporto e carico, qualora incluse nel prezzo di acquisto.
- **Costi per il personale:** Rappresentano una quota significativa e comprendono stipendi, oneri sociali e fondi per premi dipendenti utilizzati nell'anno.
- **Ammortamenti e svalutazioni:** Gli ammortamenti dei beni strumentali, in particolare per gli investimenti effettuati, seguono un piano di competenza pluriennale e si riflettono sul conto economico per garantire una corretta rappresentazione del valore patrimoniale.

3. Proventi e Oneri Finanziari

- I proventi e oneri della gestione finanziaria sono stati rilevati in base al principio della competenza e includono interessi attivi e passivi, plusvalenze e minusvalenze da cessione e differenze cambi. Questa gestione attenta degli elementi finanziari contribuisce a sostenere l'equilibrio patrimoniale e finanziario complessivo.

4. Imposte sul Reddito

- Le imposte sul reddito includono imposte correnti, differite e anticipate, calcolate secondo il principio di competenza economica. Il totale delle imposte a carico dell'esercizio ammonta a **323.746 euro**, di cui 12.000 euro come riassorbimento dell'imposta anticipata. L'approccio di contabilizzazione delle imposte differite è coerente con le normative fiscali previste per esercizi futuri.

5. Risultato d'Esercizio e Destinazione dell'Utile

- **Utile netto:** Il bilancio chiude con un utile netto di **1.621.474 euro**, evidenziando una gestione finanziaria positiva. Tale risultato è il frutto della somma dei ricavi, dei proventi accessori e della gestione oculata dei costi e delle imposte.
- **Proposta di destinazione dell'utile:** L'organo amministrativo ha formulato una proposta per la distribuzione dell'utile, che il Collegio Sindacale approva, considerando tale destinazione idonea al supporto delle attività future dell'azienda.

6. Verifica del Collegio Sindacale

- Il Collegio Sindacale ha confermato la correttezza del bilancio e della gestione contabile. KPMG, incaricata della revisione legale, ha rilasciato un parere positivo senza rilievi, confermando la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Questi dati contabili riflettono la solidità operativa e finanziaria della società e una gestione che ha mantenuto l'equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando le basi per lo sviluppo futuro.

Proposta di razionalizzazione:

È confermato il mantenimento della partecipazione per motivi di pubblico interesse tenuto conto che l'affidamento ex lege del Servizio Idrico Integrato compete all'Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.U.S.I.R.).

SOCIETA'	STU MAKO' S.p.A. IN LIQUIDAZIONE
Attività svolta:	Acquisizione delle aree, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione urbana previsti nell'area interessata.
Composizione del capitale sociale:	- ATER PORDENONE 0,26%; - ATAP S.p.A. 20%; - CANTONI ITC 44,74%; - COMUNE DI CORDENONS 35%
Capitale sociale:	5.120.000 euro
Patrimonio netto:	(583.058) euro
Quota del Comune:	35%
Valore della quota del Comune:	nominale: 1.792.000,00 euro
	rapportata al patrimonio netto: ---- euro
Numero di amministratori:	2 liquidatori
Compensi agli amministratori:	---

Numero di componenti dell'organo di controllo:	---	
Compensi all'organo di controllo:	--- euro	
Numero di dipendenti nel 2023:	---	
Costo del personale:	-	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2023	22.746 euro
	2022	1.158 euro
	2021	601.000 euro
	media	208.301 euro
Risultato d'esercizio:	2023	(6.170) euro
	2022	(22.867) euro
	2021	(62.510) euro
	2020	(142.941) euro
	2019	(577.105) euro
	2018	(857.120) euro
	2017	(1.255.672) euro
2016	(2.564.055) euro	
Partecipazioni:	---	

Informazioni e report società

La società è stata posta in liquidazione volontaria dalla data del 09.02.2016. In data 13.03.2017 il Tribunale di Pordenone ha ammesso la società al concordato preventivo con n. 8/2017; in data 23.10.2017 con repertorio RG 2693/2017b è stata omologata all'ufficio del Concordato Preventivo. In data 17 gennaio 2019, 14 marzo 2019 e 23 maggio 2019 sono stati pubblicati il primo, il secondo ed il terzo avviso di vendita afferenti l'intero patrimonio immobiliare della società (lotto unico) per importi rispettivamente pari a € 2.000.000, € 1.500.000,00 e € 1.243.000,00.

L'ultimo avviso di vendita nell'anno 2020, afferente l'intero patrimonio immobiliare, riportava un valore di base l'asta pari ad euro 750.000.

In data 4 giugno 2021 si è tenuta l'asta dell'intero compendio al prezzo base di € 600.000,00 aggiudicata alla ditta Sofiach S.r.l. per euro 601.000,00. Il contratto è stato sottoscritto in data 30 giugno 2021.

In data 27/11/2023 si è tenuta l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 13.11.2023 con le seguenti risultanze:

Capitale sociale	5.120.000,00 €
Riserva legale	7.529,00 €
Perdite ante liquidazione	-271.819,00 €
Perdite periodo di liquidazione	-5.448.778,00 €
PATRIMONIO NETTO FINALE	-583.068,00 €

Proposta di razionalizzazione:

L'assemblea ha autorizzato i liquidatori a provvedere a tutte le operazioni di chiusura della società, inclusa la cancellazione dal Registro Imprese che è avvenuta l'11 aprile 2024.

SOCIETA'	PORDENONE FIERE S.p.A.
Attività svolta:	Organizzazione, diretta o tramite terzi, di manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato.

Composizione del capitale sociale:	Società mista a controllo pubblico.		
	Azionisti	N. azioni	%
	Comune di Pordenone	506.948	45,15%
	Comune di Cordenons	57.742	5,14%
	Comune di Fontanafredda	57.742	5,14%
	Comune di Porcia	57.742	5,14%
	Comune di Roveredo in Piano	57.742	5,14%
	Comune di San Quirino	57.742	5,14%
	Comune di Zoppola	57.742	5,14%
	CCIAA di Pordenone - Udine	89.798	8,00%
	Alto Adriatico Energia s.c.p.a.	89.871	8,00%
Banca Intesa San Paolo	89.798	8,00%	
CAPITALE SOCIALE	1.122.867	100,00%	
Capitale sociale:	1.122.867 euro		
Patrimonio netto:	8.458.205 euro		
Quota del Comune:	5,14%		
Valore della quota del Comune:	nominale:	57.742 euro	
	rapportata al patrimonio netto:	euro 434.752	
Numero di amministratori:	5		
Compensi agli amministratori:	83.700 euro		
Numero di componenti il collegio sindacale:	5 (3 effettivi e 2 supplenti)		
Compensi al collegio sindacale:	22.880 euro		
Compensi società di revisione:	15.515 euro		
Numero medio di dipendenti nel 2022:	28		
Costo del personale:	1.446.343 euro		
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2023	6.065.932 euro	
	2022	6.626.577 euro	
	2021	3.210.523 euro	
	media	5.301.011 euro	
Risultato d'esercizio:	2023	55.763 euro	
	2022	527.328 euro	
	2021	870.517 euro	
	2020	40.680 euro	
	2019	- 497.415 euro	
	2018	518.385 euro	
	2017	- 390.940 euro	
	2016	215.666 euro	
Partecipazioni:	---		
Informazioni e report società			
La relazione sull'andamento 2023 di Pordenone Fiere evidenzia una ripresa significativa per il settore fieristico, con una chiusura in utile di circa € 55.763, nonostante il contesto economico globale influenzato da fattori come l'inflazione e le crisi geopolitiche. Il 2023 è stato considerato l'anno del			

ritorno alla normalità post-pandemica, con un aumento del 10% della superficie espositiva e una crescita del 19% degli espositori rispetto al 2022.

Pordenone Fiere ha ospitato 27 eventi, tra cui nuove fiere come HORECA Next, che ha attratto oltre 5.000 visitatori, e manifestazioni internazionali come AquaFarm e Novel Farm. Eventi consolidati come Ortogiardino e Radioamatore Tech Expo hanno registrato un aumento di pubblico, con una crescita di presenze dall'estero. La fiera ha inoltre lanciato nuovi appuntamenti, come EXTRACON per il settore comics & games e IDROFUTURE focalizzata sull'uso sostenibile dell'acqua in agricoltura.

A livello economico, l'azienda ha registrato un calo del 15% nei ricavi rispetto al 2022, ma con riduzione dei costi operativi e contributi positivi dall'impianto fotovoltaico. Gli investimenti principali sono stati per il miglioramento delle infrastrutture espositive, come l'aggiunta di padiglioni rimovibili. Il rapporto sottolinea inoltre l'importanza del turismo fieristico, che ha un impatto economico annuo stimato di circa 10 miliardi di euro in Italia.

Andamento economico

Il risultato economico dell'esercizio 2023 è la risultante dell'ordinaria attività della società pienamente ritornata sui livelli operativi pre-Covid. L'esercizio chiude con un utile di euro 55.763 rispetto a quelle di euro 527.328 dell'anno precedente che beneficiava della favorevole calendarizzazione delle manifestazioni, in particolare di SAMUEXPO.

I ricavi caratteristici e il valore della produzione sono diminuiti del 15% rispetto al 2022, dato significativamente migliore rispetto alla riduzione che si registrava negli anni dispari prima della pandemia, soprattutto grazie all'avvio della nuova manifestazione HO.RE.CA Next e al consolidamento di R.I.V.E.. I costi operativi hanno subito una riduzione del 6%, meno che proporzionale rispetto alla riduzione dei ricavi per effetto dei costi fissi e della ripresa delle manutenzioni del quartiere dopo il periodo di stallo determinato dalla pandemia. Il reddito operativo si attesta di conseguenza su valori leggermente negativi rispetto al dato ampiamente positivo del 2022.

Continua il positivo contributo dell'impianto fotovoltaico che, oltre a una valenza ambientale, rappresenta una buona fonte di entrata.

La gestione finanziaria chiude in sostanziale pareggio con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 evidenzia un totale attivo pari a 17.760 migliaia di Euro, con un incremento di 1.058 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 (16.702 migliaia di Euro). L'incremento (salvo arrotondamenti) va ascritto alle immobilizzazioni per 1.496 migliaia di Euro, mentre il capitale circolante diminuisce di 389 migliaia di Euro e ai ratei e risconti passivi per 50 migliaia di Euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 8.458 migliaia di Euro, con un incremento di 56 migliaia di Euro rispetto alla chiusura 2022, corrispondente all'utile dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta indica una consistenza positiva pari a 2.760 migliaia di Euro (va segnalato comunque che sussiste un debito finanziario connesso al contratto di leasing dell'impianto fotovoltaico per un residuo di 789 migliaia di Euro), con una riduzione di 326 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022 (che andrebbe rettificata per 93 migliaia di Euro riferibili al minor debito del leasing), secondo le dinamiche risultanti dal rendiconto finanziario.

Proposta di razionalizzazione:

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/2016.

SOCIETA'	GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
Attività svolta:	La società ha per oggetto, lo svolgimento dei servizi pubblici, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, affidati dagli enti locali soci, ed erogati a favore delle collettività

	degli enti locali stessi, intesa come aggregati di cittadini, operatori economici ed altri soggetti afferenti al territorio.	
Composizione del capitale sociale:	GSM S.p.A.	25,62%
	ACI	1,10%
	Comune di Pordenone	60,53%
	Comune di San Vito al Tagliamento	2,20%
	Comune di Maniago	2,20%
	Comune di Porcia	2,20%
	Comune di Erto e Casso	1,10%
	Comune di Fontanafredda	0,57%
	Comune di Azzano Decimo	0,57%
	Comune di Fiume Veneto	0,57%
	Comune di Caneva	0,57%
	Comune di Chions	0,57%
	Comune di Sesto al Reghena	0,40%
	Comune di Casarsa della Delizia	0,10%
	Comune di Pravisdomini	0,10%
	Comune di Valvasone Arzene	0,10%
	Comune di San Martino al T.to	0,10%
	Comune di Aquileia	0,10%
	Comune di Morsano al T.to	0,10%
	Comune di Fanna	0,10%
	Comune di San Michele al T.to (VE)	0,10%
	Comune di Marano Lagunare (UD)	0,10%
	Comune di Roveredo in Piano	0,10%
	Comune di Cordovado	0,10%
	Comune di Tramonti di Sopra	0,10%
	Comune di Codroipo	0,10%
	Comune di Cordenons	0,10%
Comune di Zoppola	0,10%	
Comune di Mortegliano	0,10%	
Comune di Aviano	0,10%	
Comune di Povoletto (UD)	0,10%	
	100,00%	
Capitale sociale:	euro 300.000,00	
Patrimonio netto:	euro 3.724.594,00	
Quota del Comune:	0,10%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	euro 300,00
	rapportata al patrimonio netto:	euro 3.724,59
Numero di amministratori:	1	
Compensi agli amministratori:	euro 41.800,00	
Numero di componenti il collegio sindacale:	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	
Compensi al collegio sindacale:	euro 18.284,00	
Compensi revisore legale:	euro 4.660,00	

Numero medio di dipendenti nel 2023:	39	
Costo del personale:	euro 1.991.646,00	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2023	7.435.641 euro
	2022	6.025.639 euro
	media	6.730.640 euro
Risultato d'esercizio:	2023	814.474 euro
	2022	649.272 euro
Partecipazioni:	---	

Informazioni e report società

Il Comune, con la **deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21 dicembre 2022**, è entrato a far parte di una società partecipata, acquisendo **3 azioni**, corrispondenti a una quota dello **0,10%** del capitale sociale.

Nel corso del **2023**, al fine di valorizzare questa partecipazione, sono stati conferiti due incarichi alla società partecipata:

1. **Affidamento del servizio in house per la manutenzione e gestione del verde pubblico e urbano.** Questo include interventi di cura e manutenzione delle aree verdi comunali, con l'obiettivo di garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio verde cittadino.
2. **Gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP).** Con la deliberazione C.C. n. 35 del 28 giugno 2023, è stata affidata alla società partecipata anche la gestione delle attività relative al CUP, il tributo che accorpa la tassa per l'occupazione di suolo pubblico, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

I seguenti dati ed informazioni sono tratti dalla relazione di gestione che riassume l'andamento economico, patrimoniale e le attività della società. Ecco i punti salienti:

1. **Performance finanziaria:** Il 2023 ha segnato un aumento dei ricavi a € 7.456.423 (+23,62% rispetto al 2022) e un utile netto di € 814.474. Il capitale sociale rimane a € 300.000, di cui il Comune di Pordenone detiene il 60,53%.
2. **Servizi e aree di attività:** GSM ha ampliato i servizi, tra cui la gestione della sosta a pagamento in vari comuni e la manutenzione del verde pubblico, consolidando il servizio di segnaletica e incrementando le attività di riscossione dei tributi.
3. **Investimenti e innovazione:** Sono stati realizzati aggiornamenti tecnologici per facilitare i pagamenti elettronici nei parcheggi, con l'obiettivo di ridurre i costi operativi.
4. **Indicatori finanziari:** I principali indicatori finanziari mostrano una solida struttura patrimoniale e una gestione efficiente del capitale, con un miglioramento degli indici di liquidità e una crescita del capitale proprio.
5. **Contratti e partnership:** La società ha siglato nuovi contratti con comuni locali per la gestione dei servizi pubblici e l'amministrazione della mobilità urbana. In previsione, sono stati avviati nuovi accordi per la manutenzione del verde e per altri servizi in ottica di "in house providing".
6. **Gestione del rischio:** La relazione evidenzia una gestione prudente dei rischi finanziari e di credito, senza particolari esposizioni a rischi di mercato o liquidità, grazie all'assenza di debiti finanziari significativi.
7. **Evoluzione futura:** GSM prevede di proseguire l'espansione dei servizi e il miglioramento dell'infrastruttura digitale, in linea con le esigenze di sostenibilità e innovazione.

Dalla lettura della nota integrativa emergono i seguenti dati economici e finanziari:

- **Ricavi:** € 7.162.448, con un aumento rispetto ai € 5.762.014 del 2022.
- **Altri ricavi e proventi:** € 293.193, inclusivi di contributi per stabilizzazione del personale e altri introiti.
- **Totale valore della produzione:** € 7.456.423, in aumento dai € 6.031.639 del 2022.

Costi della produzione:

- Totale costi per il personale: € 1.991.646.
- Costi per servizi: € 1.566.016.
- Totale dei costi di produzione: € 6.385.387 (rispetto ai € 5.123.439 dell'anno precedente).

Utile netto: € 814.474, con una crescita rispetto ai € 649.272 del 2022.

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023:

- **Attivo circolante:** € 5.232.667.
- **Immobilizzazioni:** € 1.284.802.
- **Patrimonio netto:** € 3.724.594, in aumento di circa € 823.745.
- **Debiti:** € 1.992.165, con un incremento rispetto al 2022.

Questi dati riflettono una solida crescita nei ricavi e una gestione finanziaria positiva, confermando la stabilità economica di GSM per il 2023.

Proposta di razionalizzazione:

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.
La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Cordenons ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. d) D.Lgs. 175/2016.